IL rilascio

•Come testimoniato anche dal macchinista, l'accensione del gas rilasciato non si è verificata immediatamente.

•Prima che si verifichi l'accensione della nube di gas, il macchinista ha avuto il tempo di spegnere il motore (abbassa il pantografo), prelevare I documenti e correre fino a circa 200 m di distanza dalla linea ferroviaria.

L’accensione

- Dalla telecamera fissa della stazione ferroviaria.
- Le scintille dal vagone deragliato
- Il flash dell’accensione del GPL (3 minuti dopo l’urto)

L’intervento dei Vigili del Fuoco

- Il 29 giugno 2009, alle 11.51 i Vigili del Fuoco di Viareggio sentono il rumore dell’esplosione e vedono il bagliore delle fiamme nei pressi della stazione vicina (a circa 400 m), partono per spegnere l’incendio prima di ricevere le telefonate.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

•Sul lato nord della linea ferroviaria gli edifici lungo la via A. Ponchielli e nelle strade vicine sono in fiamme, circa 200 m di edifici in fiamme sui due lati della strada.

•Gli alberi di un parco per bambini, la vegetazione, le auto ed un autocisterna con olio alimentare sono in fiamme.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

- I Vigili del Fuoco che vanno verso le fiamme incontrano persone avvolte dal fuoco che fuggono dall’incendio, estinguono il fuoco che le avvolge e le consegnano al personale delle emergenze sanitarie.
- I VF salvano le persone dagli edifici in fiamme, entrano dalle finestre nelle camere da letto al primo piano e raggiungono le persone ferite, estraggono le vittime dalle macerie degli edifici crollati.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

- I VF che lavorano in Via A. Ponchielli, malgrado siano protetti dall’equipaggiamento, hanno bisogno di essere periodicamente raffreddati dai colleghi per resistere all’intenso calore radiante.
- Lungo la linea ferroviaria il fuoco causato dal gas liquefatto rilasciato minaccia gli altri vagoni, non appena possibile i vagoni integri sono raffreddati per mantenerne bassa la temperatura.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

•Durante la notte sono attivati in prossimità della zona delle operazioni il centro operativo misto (COM) per il coordinamento dei soccorsi, un posto medico avanzato (PMA) per le operazioni sanitarie, il posto di comando avanzato (PCA) dei Vigili del Fuoco.

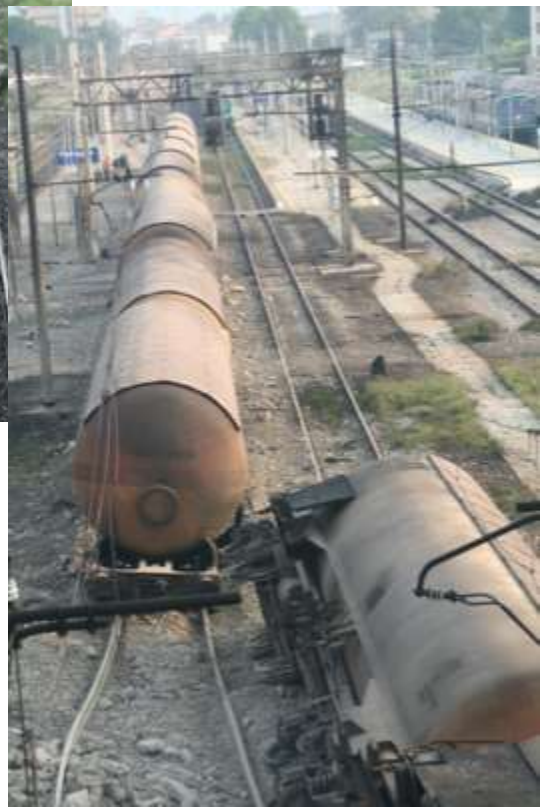
•I centri operativi regionale e nazionale dei Vigili del Fuoco inviano progressivamente squadre di supporto dalla Toscana e dalle regioni vicine.

•Dopo circa 4 ore gli incendi sono sotto controllo.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

- Le operazioni di estinzione proseguono in via Ponchielli e lungo la ferrovia per tutto il giorno successivo (30 giugno).
- Al mattino del 30 giugno si procede con la ricerca dei dispersi sotto le macerie degli edifici crollati e inizia la rimozione delle parti degli edifici pericolanti.

L’intervento dei Vigili del Fuoco



•Il treno coinvolto nell’incidente era composto di 14 vagoni cisterna di GPL.

•Il primo vagone, distante dal locomotore e dagli altri vagoni, era deragliato e appoggiato sul lato sinistro nel verso di marcia, 4 vagoni erano deragliati e ribaltati, 5 vagoni erano deragliati ma non ribaltati, 4 vagoni erano ancora sulle rotaie.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

•Il primo vagone, deragliato, ribaltato e fuori dai binari, presentava evidenti segni di danno da fuoco persistente prodotto dall’incendio del gas evaporato e dal liquido rimanente che aveva preso fuoco sotto il serbatoio.

•I serbatoi rimanenti avevano subito danni minori ma anch’essi presentavano segni dell’azione delle fiamme.

•Tutti I serbatoi ribaltati venivano raffreddati per un tempo prolungato.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

•Non appena le condizioni lo hanno consentito è stato richiesto al Centro Operativo Nazionale dei Vigili del Fuoco l’invio della squadra NBCR specializzata per il trasferimento del GPL dai vagoni danneggiati a vagoni integri per l’allontanamento verso una zona sicura.

•Le squadre NBCR provinciali e regionali della Toscana sono state dislocate rapidamente per il monitoraggio della zona, per la ricerca di gas da eventuali perdite, per il controllo dei condotti e delle cavità sotto il terreno.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

•Il 30 giugno anche le unità NBCR di Venezia, Milano e Roma raggiungono Viareggio e iniziano le operazioni preliminari per il trasferimento del GPL: disposizione delle attrezzature, posizionamento delle squadre di supporto e di sicurezza per la zona.

•Dal 30 giugno al 2 luglio, lavorando 24/24 ore senza interruzioni, 700 tonnellate di GPL sono state traferite in 9 vagoni che sono stati allontanati in zona sicura.

L’intervento dei Vigili del Fuoco

vagoni cisterna intatti e danneggiati

L’intervento dei Vigili del Fuoco

posto di comando avanzato e zona di attesa dei mezzi

L’intervento dei Vigili del Fuoco

trasferimento del GPL

L’intervento dei Vigili del Fuoco

trasferimento del GPL

L’intervento dei Vigili del Fuoco

NBCR coordination area

L’intervento dei Vigili del Fuoco

vista dall’elicottero durante le operazioni di trasferimento del GPL
(sulla sinistra riserva di acqua)